

INFORMAZIONE

LE NOTIZIE

ORDINE DEGLI
INGEGNERI DELLA
PROVINCIA DI
CAGLIARI

010

L'editoriale di *Gaetano Nastasi*

Da uno studio del Fondo Monetario Internazionale, emerge che la Provincia Autonoma di Trento è la PA più efficiente in Italia. Lo studio, esteso a 206 territori della Unione Europea, colloca ben 7 regioni del meridione negli ultimi 30 posti, con la Sardegna al 178° posto. Se poi si valuta l'intero sistema paese, utilizzando l'indice europeo di qualità PA (EQI 2013) l'Italia si colloca al 17° posto su 23 stati esaminati.

Di certo non spetta a noi trovare le cause di tali risultati, ma sicuramente possiamo contribuire a costruire la consapevolezza del problema e a immaginare una prospettiva per uscire dall'impasse del momento. Per questo abbiamo deciso di mettere il tema dell'**efficienza della PA** al centro della nostra azione in questa prima parte del 2017.

Veniamo da anni di spending review in cui la soluzione di tutti i mali è stata il blocco delle assunzioni, ed invece i costi della macchina pubblica sono aumentati sensibilmente. Ma come parlare di efficienza della PA ignorando i temi centrali degli **investimenti per costruire e valorizzare il capitale umano**, dell'**integrazione delle competenze**, della **giusta attribuzione delle funzioni** e dell'**adeguamento dell'organizza-**

zione alle esigenze di erogazione dei servizi all'esterno? Come si può pensare di salvare dal declino il nostro paese, la nostra regione, senza pensare ad una buona amministrazione?

Riteniamo sia necessario costruire una visione che ci impegni e ci coinvolga come protagonisti, collettivamente responsabili di una diversa interpretazione del nostro ruolo; una vera riforma, la riforma delle competenze, dell'organizzazione, della responsabilità civile e sociale, realizzata con le nostre azioni e portata sul tavolo del dibattito politico con la compattezza di una squadra.

E questo è ciò che proveremo a fare in primis in seno al **CNI**, col Vicepresidente vicario **Gianni Massa**. Tenteremo inoltre di portare questo tema all'attenzione dei nostri politici e dell'opinione pubblica assieme alla Federazione degli Ingegneri e alla Rete delle Professioni Tecniche.

Siamo convinti che **migliorare i servizi voglia dire migliorare l'impatto dell'attività amministrativa** pubblica sullo sviluppo del paese, dare fiducia a chi fa **innovazione** e investe in **qualità**, crediamo che le PA debbano tornare ad essere centrali per il sostegno alla crescita economica e sociale della nazione.

IN QUESTO NUMERO

03

Legge appalti pubblici

03

Professionisti per le commissioni giudicatrici

04

Contabilizzazione del calore nei condomini

04

Incarichi tecnici nei condomini: protocollo di intesa tra RPT e ANACI

05

La beneficenza è la vera #specialitàdellacasa

06

Sisma. Le FAQ per gli Ingegneri volontari

07

Ingegneri sardi in campo per il terremoto

07

Aree colpite dal terremoto

08

Cerimonia Albo d'Oro 2016

Direzione, redazione, amministrazione

Via Tasso 25 - 09128 Cagliari
Tel. 070 499703 - Fax 070 44370
informazione@ingegneri-ca.net

Direttore responsabile

Giuseppe Concu

Redazione

Gian Michele Camoglio, Gianluca Cocco,
Luigi Fantola, Marianna Fiori,
Valeria Fois, Giuseppe Garau, Sergio Lai,
Valentina Locci, Angelo Loggia,

Gaetano Attilio Nastasi, Fabrizio
Porcedda, Denise Puddu, Giuseppina
Vacca, Stefano Zuddas, Fabio Zuddas.

Coordinamento redazione

Michele Salis

Progettazione grafica

Relive Communication

Tutti i colleghi interessati a contribuire all'elaborazione della rivista possono contattare la segreteria dell'Ordine.



Rivista bimestrale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari Registrata presso il Tribunale di Cagliari il 29 marzo 1979 con il N.380
ISSN 2279-7637
Anno XXXVIII - Numero 130
Gennaio/Febbraio 2017

Questa pubblicazione, fuori commercio, è distribuita agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari in formato cartaceo (7500 copie) e diffusa attraverso il sito internet dell'OIC. Questo numero di Informazione è stato chiuso il 23 febbraio 2017.

Articoli e note firmate esprimono soltanto l'opinione dell'autore e non impegnano in alcun modo né il Consiglio dell'Ordine, né la redazione di Informazione.

PREZZIARIO, RESPONSABILE DELLE FASI E DIGITALIZZAZIONE: LA FEDERAZIONE PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE SUL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE RELATIVO AGLI APPALTI PUBBLICI

Condivisione delle competenze e collaborazione con l'amministrazione regionale. Con l'obiettivo di portare il proprio contributo al processo di creazione della norma, la **Federazione degli Ordini degli Ingegneri della Sardegna** sta partecipando attivamente al confronto sul disegno di legge regionale sugli appalti "**Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi**". In un incontro, avvenuto a inizio dicembre scorso, gli ingegneri sardi, assieme ai rappresentanti degli Architetti, dei sindacati del settore edilizio, di Ance, Aniem Confapi, Confindustria, CNA, Confcommercio e Confartigianato, hanno presentato all'assessore Paolo Maninchedda e ai dirigenti dell'assessorato dei lavori pubblici le proprie considerazioni sulla bozza del testo normativo. È stato riconosciuto un generale passo in avanti in chiave di **semplificazione** delle procedure, di **digitalizzazione** e di **trasparenza** nella valutazione delle offerte in gara e delle anomalie. Molto positiva, in particolare, l'introduzione nel **prezzario** dei costi del personale tecnico da utilizzare per la valutazione di congruità delle offerte nelle gare di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura. Importante l'introduzione della figura del **responsabile del progetto** e del **responsabile per fasi** per la gestione del procedimento. In un clima collaborativo, gli Ingegneri hanno puntato l'attenzione in particolare sui requisiti previsti per i componenti della commissione giudicatrice: secondo i tecnici, questa dovrebbe essere composta in numero maggioritario, da componenti aventi **gli stessi requisiti richiesti ai professionisti incaricati della progettazione**. Altro punto fondamentale

è quello dell'attivazione della **centrale di committenza Regionale** e della **stazioni appaltanti delle Unioni dei Comuni**. A tal proposito, interpretando lo spirito del nuovo codice, la richiesta è stata quella di dare il via ad un piano di finanziamenti che consenta agli Enti Locali Sardi di investire in strutture tecniche di supporto, dotandosi di professionalità e competenze interdisciplinari, al fine di qualificare le proprie stazioni appaltanti, riattivando gli interventi pubblici sul territorio, volano di sviluppo e investimenti, con ricadute dirette in termini di efficienza, qualità delle opere, gestione del territorio e sviluppo sociale (si pensi ai dati sulla disoccupazione giovanile e ai numeri sconcertanti relativi ai tassi di occupazione dei giovani laureati in ingegneria e architettura in Sardegna). A questo proposito, con le associazioni di categoria di imprese e artigiani, si è convenuto che la strada della qualità, della sostenibilità e della filiera "corta" sia quella da perseguire per portare la competizione con le imprese non Sarde su un territorio a noi più favorevole e migliorare le percentuali di aggiudicazione degli appalti in Sardegna che vanno ad operatori locali. Questioni sulle quali l'assessore si è impegnato a confrontarsi con la Giunta.

"Questa fase di confronto alla quale abbiamo voluto partecipare fortemente – spiega **Gaetano Nastasi**, presidente **OIC** – è fondamentale per affiancare le istituzioni nel processo normativo ed **evitare l'imposizione dall'alto di regole** che non tengono conto dell'esperienza quotidiana dei professionisti sulle quali ricadono, oltre che fare in modo che la sfida del mercato sia basata sulla competizione in termini di **qualità** e non solo sul prezzo".

COLLABORARE CON L'AMMINISTRAZIONE PER LE COMMISSIONI GIUDICATRICI DI GARA: A BREVE SARANNO INVIATE LE LISTE DI PROFESSIONISTI ESPERTI NEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Sono 26 gli ingegneri che hanno presentato la loro candidatura per le liste di professionisti da mettere a disposizione delle PA che ne facciano richiesta per l'inserimento nelle commissioni di gara in qualità di esperti nel settore dei **Lavori Pubblici**. La decisione di costituire tale elenchi è stata presa nell'ottica di portare avanti e rafforzare il rapporto di **collaborazione** con la Pubblica amministrazione e di dare un contributo concreto in nome della **trasparenza** e della **correttezza** delle gare.

Alla prima call potevano fare richiesta di iscrizione negli elenchi tutti i colleghi che fossero iscritti all'Albo da almeno 5 anni e che hanno accumulato, negli ultimi 10 anni, almeno 5 anni di esperienza documentata in uno dei settori elencati.

- Strutture
- Impianti ed efficienza energetica
- Edilizia e sostenibilità
- ICT
- Infrastrutture per la mobilità
- Idraulica
- Paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste
- Territorio e urbanistica

Per essere iscritti alle liste i professionisti devono:

- Essere iscritto all'Albo da almeno 5 anni;
- aver accumulato negli ultimi 10 anni almeno 5 anni di esperienza documentata in uno dei settori sopra elencati, indicando in essa i tre lavori più significativi.

CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE NEI CONDOMINI: CONCESSI SEI MESI DI PROROGA. OIC ATTIVA UNO SPORTELLO INFORMATIVO ONLINE

Si sposta al **30 giugno 2017** il termine per mettersi in regola rispetto agli obblighi di contabilizzazione del calore nei condomini. Lo slittamento, concesso in extremis dal decreto Milleproroghe approvato a fine dicembre, concede ai cittadini più tempo per informarsi ed evitare le sanzioni previste in caso di inadempimento.

La nuova normativa, che impone l'installazione di sistemi per la misurazione del calore (le cosiddette termovalvole) per ciascuna unità abitativa condominiale, consentirà di superare l'attuale modello di calcolo dei consumi riferito alla sola superficie dei locali. Grazie all'installazione dei misuratori, i costi verranno distribuiti in maniera equa, saranno premiati i comportamenti virtuosi dei condomini più attenti nella gestione dell'impianto e penalizzati gli "spreconi".

L'INFORMATIVA DI RPT E OIC E LO SPORTELLO ONLINE

Gli obblighi imposti potranno essere derogati solamente a fronte di una relazione sottoscritta da un **tecnico abilitato** che attesti l'**impossibilità** di installazione dei misuratori per la natura dell'impianto oppure l'**antieconomicità** dell'intervento.

Per fare luce sui punti incerti della normativa, e in particolare in merito alla possibilità e alle modalità di deroga degli obblighi imposti dalla nuova legge, facendo seguito alle numerose richieste e segnalazioni pervenute da parte di cittadini, amministratori condominiali e iscritti, la **Rete delle Professioni Tecniche della Sardegna** col supporto della **Commissione energia e sostenibilità dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari**, ha redatto un'**informativa**. Obiettivo del documento, disponibile sul sito istituzionale di OIC e nel sito Cni, è guidare i

tecnici nella redazione delle perizie ed evitare così che vengano prodotte relazioni tecniche non conformi ai dettami della normativa vigente. Come ulteriore strumento a disposizione di iscritti e cittadini, **OIC** ha inoltre attivato uno **sportello informativo telematico** sempre accessibile sul sito dell'Ordine: compilando il **form online** è possibile ottenere supporto richiedendo chiarimenti sulla propria situazione.



CRITERI PER GLI INCARICHI TECNICI NEI CONDOMINI, STANDARD OPERATIVI E PROCEDURE. FIRMATO UN PROTOCOLLO DI INTESA TRA RPT E ANACI.

Uno schema tipo per l'affidamento degli **incarichi tecnici** nei condomini e l'impegno a collaborare per definire uno **standard nazionale** per la compilazione del registro dell'anagrafe condominiale come stabilito dalla legge 220/2012. Questi sono soltanto due dei punti contenuti nel **Protocollo di intesa tra la Rete delle Professioni Tecniche e l'Anaci** (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) siglato lo scorso 16 novembre. Tra gli obiettivi principali dell'intesa ci sono la predisposizione di procedure e standard per l'affidamento ai professionisti tecnici degli incarichi relativi ai lavori condominiali nonché di standard per l'individuazione delle imprese più idonee allo svolgimento dei lavori con relative garanzie. Nell'accordo anche l'individuazione di criteri oggettivi per definire gli incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, contratti di appalto, collaudi, perizie, certificazioni e diagnosi energetiche.

"Abbiamo formalizzato – ha commentato **Armando Zambrano**, Coordinatore della Rete e Presidente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** – un'importante collaborazione tra RPT e Anaci che tocca temi sensibili come la sicurezza dei condomini. I professionisti tecnici si impegnano a curare l'elaborazione della parte tecnica dell'anagrafe condominiale e soprattutto a garantire lo sviluppo ulteriore del livello di qualità delle prestazioni professionali che dovranno essere finalizzate a ridurre al minimo i problemi che attualmente affrontano i condomini".

"Questo Protocollo – ha dichiarato **Francesco Burrelli**, Presidente di **Anaci** – rappresenta un importante punto di partenza di una collaborazione che riteniamo sarà molto proficua. La Rete delle Professioni Tecniche ci aiuterà a dare una valutazione oggettiva delle varie problematiche dei condomini, quali ad esempio lo stato degli impianti e delle strutture condominiali. Il tutto attraverso prestazioni professionali di alta qualità che per noi rappresentano la massima garanzia".

LA BENEFICENZA È LA VERA #SPECIALITÀDELLACASA CONSEGNATO ALLE ASSOCIAZIONI IL RICAVATO DELLA SERATA CON PINO E GLI ANTICORPI ORGANIZZATA DA ICS



Un contributo concreto alle associazioni che operano attivamente sul territorio. Sono stati consegnati nei locali dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari i fondi raccolti da ICS, l'Associazione culturale e sportiva degli ingegneri cagliaritari durante la serata di beneficenza di Natale #specialitàdellacasa con Pino e gli Anticorpi organizzata al Teatro Massimo.

Mille euro sono stati ritirati da Annalisa Zoccheddu del Centro Down Cagliari, un'associazione composta unicamente da familiari di persone con sindrome di Down, attiva nell'intera provincia che riunisce ad oggi oltre 150 famiglie. Altri mille euro sono andati ad AIRC per aiutare la sua costante battaglia contro il cancro. A ritirarli a nome dell'associazione era presente la presidente del comitato regionale sardo Daniela de Angelis. Tremila e cinquecento euro, infine, sono stati consegnati a Ugo Bressanello dell'associazione Domus de Luna, da anni attiva in città a sostegno dell'infanzia violata e dell'adolescenza a rischio e animatrice del centro giovanile Exmé di Santa Teresa a Pirri.

«Avremmo voluto fare di più, ma siamo contenti di poter dare una mano non soltanto con l'impegno personale ma anche con questo contributo ad associazioni attive localmente delle quali conosciamo impegno e risultati» ha detto la presidente di ICS Maria Sias assieme al vicepresidente Luca Sorrentino. Nel corso del suo breve discorso, la presidente ha ringraziato in primis gli artisti Pino e gli Anticorpi per la loro generosità, il Teatro Massimo, i Vigili del fuoco e gli sponsor principali Termosa e Toshiba per aver reso possibile la serata.



IN BREVE

LINEE GUIDA ANAC SUL NUOVO CODICE APPALTI

L'ANAC, autorità nazionale anti corruzione, procede con la pubblicazione delle Linee Guida sul Nuovo Codice Appalti. L'Autorità ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito internet delle Linee Guida n.1 a n.6, di attuazione del D.Lgs.n.50 del 18 aprile 2016. I documenti sono disponibili su www.anticorruzione.it

CORRETTIVO AL CODICE APPALTI: OIC COORDINA GRUPPO DI LAVORO RUP PER LE OSSERVAZIONI

Inizia dal coinvolgimento dei Responsabili Unici del Procedimento il lavoro della cabina di regia di Palazzo Chigi sul decreto correttivo del nuovo codice appalti. Con l'obiettivo di stimolare il coinvolgimento dei colleghi Rup, OIC ha riunito un gruppo di lavoro che seguendo il modello indicato dal ministero ha elaborato un documento (disponibile Online) contenente osservazioni e soluzioni.

APPROVATO IL REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CTU

Il Consiglio dell'Ordine ha approvato il nuovo regolamento per l'iscrizione all'albo dei CTU. Le nuove norme sono in vigore dal 01 gennaio 2017. Nei mesi di marzo e ottobre di quest'anno, l'Ordine proporrà agli iscritti i corsi formativi richiesti dal nuovo regolamento, quindi, a dicembre 2017 si terrà la riunione per deliberare le nuove iscrizioni.

DISPONIBILE LA NUOVA APP INARCASSA: LA PREVIDENZA È "MOBILE"

È ora scaricabile InarcassaMobile, la nuova App gratuita di Inarcassa per dispositivi mobili grazie alla quale è possibile consultare i propri dati previdenziali, conoscere il saldo contabile dei contributi, modificare le informazioni personali o chiedere un certificato di regolarità, per gli ingegneri e gli architetti liberi professionisti.

INGEGNERI VOLONTARI PER IL SISMA COSA C'È DA SAPERE

Nei mesi scorsi già diversi colleghi hanno risposto all'appello della Protezione Civile e sono partiti per collaborare nel lavoro di stima dei danni e per dare il loro contributo concreto alle popolazioni colpite dal sisma nel centro Italia. Per chiarire i dubbi di chi fosse ancora interessato a partire, la commissione strutture ha raccolto le domande frequenti ricevute sull'argomento.

CHI PRENOTA I VIAGGI?

I viaggi sono organizzati e pagati dai singoli volontari che ne chiederanno successivamente il rimborso con procedure che verranno in seguito comunicate.

CHI DECIDE I PERNOTTAMENTI/E VITTO?

Per i volontari FAST e AEDES il vitto e l'alloggio sono decisi e gestiti direttamente dal coordinamento IPE nazionale, il volontario non deve anticipare nessuna spesa. Per i volontari DATA ENTRY il vitto e l'alloggio sono organizzati e pagati dai singoli volontari che ne chiederanno successivamente il rimborso con procedure che verranno in seguito comunicate. La sede ad oggi è Rieti.

GLI SPOSTAMENTI DALL'AEROPORTO? CHI LI ORGANIZZA?

I viaggi e i trasferimenti sono organizzati e pagati dai singoli volontari che ne chiederanno successivamente il rimborso con procedure che verranno in seguito comunicate.

I PARTECIPANTI DEVONO ANTICIPARE TUTTE LE SPESE (TRASPORTI - TRASFERIMENTI VITTO - ALLOGGIO)?

Vedi risposte precedenti.

È PREVISTA UNA PICCOLA FORMAZIONE PRIMA DELL'INIZIO DELLE VERIFICHE?

Il giorno di arrivo è dedicato all'accreditamento e alla formazione da parte della Protezione Civile.

LA DIARIA COME VIENE RICONOSCIUTA? SI DEVE PRESENTARE IL PROPRIO MODELLO UNICO DELL'ANNO 2016?

Ai tecnici impegnati a titolo volontario per almeno 10 giornate, anche non continuative, è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero previsto dall'articolo 9, comma 10, del decreto 194/2001; la procedura con la quale verrà riconosciuto il rimborso verrà in seguito comunicata.

NEL CASO IN CUI NON SI FOSSE PIÙ DISPONIBILI PER LE DATE INDICATE PER SOPRAVVENUTI MOTIVI CHE SI FA?

L'adesione dovrà essere data se si è assolutamente sicuri di partire. In caso di improvvisi impedimenti alla partenza si dovrà dare comunicazione al coordinamento IPE dell'emergenza.

LE DATE INDICATE IN PROGRAMMA SONO LE DATE DI OPERATIVITÀ O SI INTENDONO COMPLESSIVE DI SPOSTAMENTI?

Le date indicate sono quelle in cui si è operativi, tenendo conto che il primo giorno è dedicato all'accreditamento e alla formazione.

È PREVISTA UN'ASSICURAZIONE PER I PROFESSIONISTI?

I volontari dalla data dell'accreditamento a fine turno sono coperti da un'assicurazione infortuni, attivata direttamente dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, così come previsto dall'art. 7 del DPCM 08/07/2014.

A cura della Commissione strutture

SISMA NEL CENTRO ITALIA

GLI INGEGNERI SARDI IN CAMPO PER LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DELL'AGIBILITÀ

Quattordici da Cagliari, una decina da Sassari, numerosi altri da tutta l'Isola: sono già tanti gli ingegneri sardi scesi in campo in prima persona per collaborare con la **Protezione Civile Nazionale** e portare a termine l'immane lavoro di verifica degli edifici danneggiati dai terremoti che hanno scosso l'Italia centrale tra la fine di agosto e la fine di ottobre dell'anno passato.

Nei mesi scorsi, gli Ordini sardi si sono attivati per raccogliere la disponibilità dei tecnici attraverso l'Ipe (Ingegneri per l'emergenza: un'emanazione del **Consiglio Nazionale Ingegneri** nata per la gestione tecnica dell'emergenza che opera su base volontaria per fornire interventi e consulenze qualificate). «Lo spirito di solidarietà dei colleghi sardi è sicuramente da sottolineare – dice **Mario Mureddu**, presidente dell'**Ordine degli Ingegneri di Nuoro** nel consiglio direttivo dell'Ipe e unico ad essere partito nella prima fase dell'emergenza –. Fino ad ora, nonostante si fossero offerti in tanti, non era stato possibi-

le coinvolgere nessuno perché la normativa richiedeva una particolare qualifica».

Purtroppo, con l'aggravarsi della situazione a seguito degli eventi sismici del 26 e 30 ottobre dai 70mila iniziali, **si sono resi necessari oltre 200mila accertamenti**. «La Protezione Civile ha richiesto la collaborazione di tutti i colleghi iscritti per le attività di inserimento dei dati nel sistema informatico – spiega Mureddu –, e in particolare degli **strutturisti** per le verifiche cosiddette FAST (Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto)».

Tale procedura, nata per velocizzare l'analisi dei danni e individuare i fabbisogni abitativi nei territori colpiti, consiste nella verifica della condizione degli edifici fatta con l'obiettivo di **selezionare quelli agibili da quelli non utilizzabili nell'immediato** e rappresenta un passaggio fondamentale da superare rapidamente per definire i bisogni abitativi della popolazione colpita.

AREE COLPITE DAL TERREMOTO

IL SOVRINTENDENTE PUÒ ESSERE UN INGEGNERE? LA POLEMICA DEGLI ARCHITETTI E LA POSIZIONE DEL CNI

A fine gennaio con una lettera diretta al Ministro dei Beni e della Attività culturali **Dario Franceschini**, il Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori **Giuseppe Cappochin** ha espresso in maniera molto diretta la posizione della sua categoria rispetto alla recente nomina di un ingegnere a capo della Sovrintendenza Speciale per le aree del Sisma del Centro Italia. «Appare inconcepibile – scrive il presidente degli Architetti – che un Ministero, che dovrebbe tutelare e garantire la messa in sicurezza, il consolidamento e il restauro di beni culturali affidi tali attività a ingegneri che non posseggono le adeguate competenze professionali che sono, invece, proprie della figura di architetto». Tale posizione, seppure in parte legittima, non fa altro che rispolverare vecchi schemi e risollevar barriere ormai datate tra i professionisti tecnici, a discapito di quella visione **collaborativa** e orientata verso la **contaminazione delle competenze** che il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** sta tentando di portare avanti ormai da tempo. «È necessario fare uno sforzo collettivo e **superare definitivamente i recinti** e le

barriere delle competenze – sostiene **Gianni Massa**, Vice Presidente Vicario CNI –. Nell'epoca della multidisciplinarietà continuare a contrapporre l'uno all'altro i professionisti tecnici è antistorico». D'altra parte, puntualizza **Massa**, «su un edificio vincolato le competenze non possono essere di un unico professionista. Esistono tali complessità e sfaccettature che è possibile gestire strutture simili solo grazie all'ausilio di differenti professionalità».

L'approccio portato avanti a livello nazionale dal **CNI** e dalla **Rete delle Professioni tecniche** è lo stesso seguito da tempo anche a livello locale, dove ha già dato risultati concreti: «Energia, edilizia, urbanistica, catasto, lavori pubblici, lavoro, trasporti e organizzazione della PA sono soltanto alcuni dei temi su cui i professionisti sardi hanno fatto sentire la propria voce comune – dice **Gaetano Nastasi**, Presidente OIC –. La **Rete delle Professioni Tecniche della Sardegna** ha saputo fare tesoro del patrimonio di competenze e delle diversità di cui dispone, confrontandosi sui contenuti e portando proposte concrete su tutti i tavoli istituzionali attivati in questi anni a livello regionale».



CERIMONIA ALBO D'ORO 2016

OIC



Una piacevole serata all'insegna della celebrazione di un traguardo importante e dell'incontro tra le diverse generazioni di ingegneri cagliaritari.

Lo scorso 19 Dicembre 2016 presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cagliari, in via Marengo, l'OIC ha festeggiato i colleghi che hanno avuto accesso all'Albo d'Oro dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari. Sono state consegnate 41 targhe a coloro che hanno compiuto cinquant'anni dalla laurea, iscritti all'albo da almeno trent'anni. Si tratta di professionisti, docenti, imprenditori, dirigenti e funzionari che hanno lasciato un segno sulla nostra realtà grazie alla loro competenza, alla loro professionalità e al loro impegno quotidiano.

Ecco i nomi dei colleghi inseriti nell'albo d'oro:

Alfano Giovanni, Bortolotti Lionello, Bortolotti Gian Battista, Carta Alessandro, Casu Serafino, Ciotti Carlo, Cotza Raffaele, Cucca Paolo, De Fraia Renzo, De Lorenzo Alfredo, Demuro Paolo, Deplano Antonio, Di Palma Raffaele, Falqui Cao Giorgio, Ferrari Italo, Lostia Di Santa Sofia Paolo Maria, Manca Enrico, Marrazzi Enrico, Medda Renato, Meloni Giuseppe, Montaldo Enrico, Murrone Francesco, Nonnoi Francesco, Odoni Zaira, Onnis Antonio, Pautasso Carlo, Pirisi Vittorio, Planta Lucio, Porru Bruno, Ranieri Antonio, Ritossa Gian Paolo, Rizzo Giuseppe, Sanna Edoardo, Schirru Maurizio, Siotto Franco, Spano Giuseppe, Toreno Sergio, Tronci Marco Luigi, Usai Giampaolo, Vivanet Giovanni, Zaccherini Giuseppe Andrea.

